

Le ultime notizie che riguardano il comune

IL NAVICELLO

Le trovi a pag. 204 del Televideo di 50 Canale

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 3 - Luglio 2001

REDAZIONE DEL NAVICELLO c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Comune di Calcinaia - P.zza Indipendenza, 7 - tel. 0587.486611 - Direttore Responsabile Mauro Pardini - Fotocomposizione: EMME&EMME - Buti - Stampa: BANDECCHI & VIVALDI - Pontedera - TIRATURA 3.100 COPIE
Presidente: Paolo Guelfi - Comitato di Redazione: Damiana Ragoni, Antonio Giampieri, Enrico Quintavalli, Roberto Migliussi - Grafica ed impaginazione: M° Gaddo Di Gheo

L'Assessore Marta Perini



Accompagnare i ragazzi nel pellegrinaggio ai campi di sterminio è stato per me un onore, un'esperienza indefinibile a parole, densa di emozioni. Molto spesso, noi adulti, pensiamo che ormai grandi, di sapere più o meno tutto, di aver letto molto, di sapere cosa sia il dolore, di quale importanza hanno i ricordi.

Andare in pellegrinaggio ai campi, invece di far capire quanto ci sia ancora da conoscere, da rivalutare, da ricordare. Per me questa era la seconda visita, e devo dire che l'impatto emotivo, è stato più forte della prima volta; più forte in me si è fatta la consapevolezza delle barbarie che in quei campi si sono perpetrate, del dolore provato da milioni di esseri umani, ma soprattutto delle umiliazioni subite da tutte quelle donne, uomini e bambini.

Ogni guerra porta con se morte, distruzione, disperazione, ma quello che è successo durante il secondo conflitto mondiale ha ancora a mio avviso dell'incredibile e dell'inspiegabile. Come ha potuto un uomo, studiare e applicare in maniera sistematica l'annientamento di altri esseri umani da lui ritenuti inferiori? Cosa vuol dire essere inferiore, essere diverso? Erano tutte donne, uomini e bambini con due braccia, due gambe, un cuore, dei sentimenti delle speranze...

Potremo mai noi comprendere quanto hanno sofferto, quando la disperazione ha preso il sopravvento sulla speranza di tornare un giorno liberi e riabbracciare i loro cari?

Quello che noi dobbiamo avere ben chiaro è che ci dobbiamo impegnare al massimo, giorno dopo giorno, perché non si dimentichi, quasi come se profanassi qualcosa. E allora cominci a pensare, e pensi a tutto quello che hai letto, che hai visto nei film e nei video. È niente rispetto a quello che hai davanti agli occhi; i tuoi sensi sono all'erta, e ti sembra quasi di sentire odori, lamenti e di vedere tutti quegli uomini umiliati, sfiniti, morti.

Finita la visita risali sul pulman, un mezzo ti accompagna alla prossima meta ma che ti dà modo di vedere cosa c'è intorno a quei luoghi di memoria. Un paesaggio bellissimo, una splendida primavera lussureggiante di fiori colorati ed ecco che si crea un contrasto stridente. Vieni assalito dalla rabbia quando ti accorgi che su quelli che erano campi di sterminio, oggi sorgono case, negozi, interi villaggi. Una rabbia sorda e profonda.

Sabato 19.05.2001, presenti le autorità civili e scolastiche, si è svolta presso la Biblioteca Comunale una toccante cerimonia a cui hanno partecipato le classi terze delle scuole medie del territorio. Gli alunni, tornati dal pellegrinaggio di quest'anno ai campi di sterminio in Germania ed Austria, hanno comunicato ai loro compagni le impressioni e le emozioni provate nel visitare quei luoghi così tristi. Quest'anno la cerimonia ha assunto un significato particolare: per la prima volta non c'era Italo Geroni: ex deportato nei

Pellegrinaggio ai campi di sterminio Per non dimenticare



Questa foto scattata il 5 maggio 2000 ritrae Italo Geroni davanti ai resti della sua baracca, la n. 29, nel campo di sterminio di Dachau, nell'atto di salutare i tanti compagni che lì sono morti

Onore a Italo

Sabato 19.05.2001, presenti le autorità civili e scolastiche, si è svolta presso la Biblioteca Comunale una toccante cerimonia a cui hanno partecipato le classi terze delle scuole medie del territorio.

Gli alunni, tornati dal pellegrinaggio di quest'anno ai campi di sterminio in Germania ed Austria, hanno comunicato ai loro compagni le impressioni e le emozioni provate nel visitare quei luoghi così tristi.

Quest'anno la cerimonia ha assunto un significato particolare: per la prima volta non c'era Italo Geroni: ex deportato nei

Le testimonianze dei ragazzi

Devo dire che l'aver partecipato al pellegrinaggio ai campi di sterminio di Dachau, Mathausen, Ebensee e al castello Hartheim mi ha lasciato un segno indelebile nel cuore.

Camminare in quei luoghi dove 60 anni fa camminavano quei poveri deportati, ha suscitato in me un senso di disprezzo e di condanna verso quelle persone che avevano procurato tutto quel male...

Comunque quello che è rimasto deve essere d'esempio per noi e per tutti perché ciò che è successo non debba accadere mai più.

E, anche se ho visto tutto con i colori di un tempo, ripenserò sempre a quei luoghi e a quel periodo in BIANCO e NERO.

Arianna Marsili
3^a media Calcinaia

Per far capire ciò che ho visto durante il pellegrinaggio ai campi di sterminio, non basterebbero tutte le parole che esistono, perché penso che sia impossibile mettere per scritto le emozioni che ho provato laggiù. Avrei voglia di mettermi a gridare di far capire a tutto il mondo che in quei campi sono morte migliaia di persone, in un modo talmente orribile che non si può spiegare.

Infatti a delle persone che erano come noi è stato tolto tutto, il nome, la libertà e perfino la speranza di credere in un domani!

E come dice Primo Levi nella sua poesia: "Considerate se questo è un uomo, che lavora nel fango, che non conosce pace, che lotta per un pezzo di pane, e che muore per un sì o per un no!".

A noi che non capiremo mai fino in fondo cosa è successo in quei campi e cosa hanno realmente provato i deportati dico:

NON SCORDIAMOCI DEL PASSATO, O SAREMO CONDANNATI A RIVIVERLO!

Arianna Novi

Per non dimenticare (continua da pag. 1)

cancellare tutto, dimenticare.

Dobbiamo reagire a tutto questo facendo sì che venga tributato il giusto onore a quei luoghi, alle persone che là vi sono morte, rivendicando il fatto che in quei luoghi vengano apposte le giuste scritte anche in italiano.

Bisogna continuare a portare là i nostri ragazzi, la nostra gente, perché veda e diventi consapevole di ciò che è accaduto, ma che soprattutto diventi la memoria. I nostri ragazzi hanno dimostrato grande serietà con un comportamento encomiabile, portando la fascia tricolore, il gonfalone del Comune, ma soprattutto dimostrando una eccezionale profondità di sentimenti, di senso civico e democratico. Sono ragazzi con sani principi, sono il nostro futuro e chi li vuole solo "chiassoni" o legati a valori effimeri si sbaglia di grosso. State con loro, parlate con loro, vivete con loro esperienze come quella del pellegrinaggio ai campi di sterminio e vedrete che gli adulti hanno molto da imparare.

Nel rendere la mia testimonianza sulla strada del ritorno, ho avuto modo di ribadire l'impegno mio e di questa Amministrazione sulla strada del ritorno, ho avuto modo di ribadire l'impegno mio e di questa Amministrazione nel continuare a lavorare sul "progetto della Memoria".

A testimonianza di questo abbiamo attaccato nella sala consiliare una targa intitolata al nostro padre della memoria: Italo Geloni.



La rappresentativa di Calcinaia in pellegrinaggio ai campi di sterminio.

Onore a Italo (continua da pag. 1)

campi di sterminio, scomparso l'antiviglietta di Natale.

Egli, ogni anno, partecipava con i giovani a questo pellegrinaggio, rinnovando così la sua sofferenza con la memoria.

Ancora molto vivo in me è il ricordo del pellegrinaggio dell'anno scorso a cui Italo pur sofferente, partecipò per l'ultima volta, con la stessa tenacia di sempre. Rivedo ancora la sua immagine dinanzi ai resti della propria baracca, la n. 29, a Dachau, così come mi sembra di sentire il suono delle sue parole tremanti, miste alle lacrime che scendevano nel rievocare, le tante sofferenze lì subite e nel ricordare i tanti compagni che vi perirono.

Il silenzio dei presenti era sacro, vidi allora nei ragazzi tanti occhi lucidi.

Grazie Italo, per averci trasmesso la tua preziosa memoria per aver riportato la tua testimonianza nelle scuole, affinché, come ripetevo sempre: "Questi crimini verso l'umanità non debbano accadere mai più".

Tu sei stato davvero un grande maestro di storia e le tue lezioni non le dimenticheremo mai.

Prof.ssa

Raffaella Benvenuti

Vacanze anziani 2001

Le vacanze estive sono un momento di socializzazione e di incontro al quale gli anziani tengono molto: un momento in cui ritrovarsi in un contesto e in un ambiente diversi che interrompe il "tran tran" quotidiano.

Le vacanze vengono organizzate, ormai da diversi anni, in collaborazione con il Comune di Bientina e anche questo contribuisce ad incrementare scambi e amicizie. Una collaborazione che da due anni si è estesa anche all'AUSER (associazione di volontariato dei pensionati) che ha provveduto a selezionare l'accompagnatore.

Il primo gruppo di vacanzieri è stato a Miramare di Rimini dal 16 al 30 giugno presso l'hotel "Siesta". Un soggiorno che è stato accompagnato da condizioni atmosferiche buone, e che è ben riuscito grazie all'accompagnatrice Lucia Donnoli di Calcinaia, che come Amministrazione ci sentiamo di ringraziare per la grande disponibilità e dedizione.

L'appuntamento è per il secondo turno di vacanze dall'1 al 15 settembre, stessa località, stesso hotel, e speriamo stesso divertimento e serenità.



Gli anziani in vacanza sulla costa adriatica



OPERANTE DAL 2 LUGLIO 2001 IL DIFENSORE CIVICO

A partire dal 2 luglio u.s. è stata istituita nel Comune di Calcinaia la figura del difensore civico che in base alle norme statutarie ha il compito, tra l'altro, di intervenire, su richiesta o per propria iniziativa, nel caso di ritardi, irregolarità, inerzia, omissione, illegittimità dell'attività degli uffici comunali, al fine di garantire l'effettivo rispetto dei principi di legalità ed imparzialità dell'azione amministrativa nel corso dei procedimenti e nell'emanazione dei singoli provvedimenti amministrativi.

A ricoprire la prestigiosa carica il Consiglio Comunale ha nominato, tra una rosa di candidati, il dr. Michele Mamone, residente a Pisa, magistrato in quiescenza della Corte di Cassazione.

Laureatosi in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Messina, il dr. Mamone è entrato giovanissimo in

Magistratura raggiungendo nell'arco di una brillante carriera i risultati di un impegno costante e profuso, e collocato a riposo con il titolo onorifico di Presidente aggiunto della Corte di Cassazione.

Tra gli incarichi ricoperti si annovera la nomina a Presidente di Sezione della Commissione Tributaria di primo grado di Pisa, Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Pisa e componente del Comitato Etico per la sperimentazione dei medicinali.

Il dr. Mamone riceverà il pubblico nell'ufficio dell'URP, collocato al piano terreno del palazzo comunale, ogni sabato mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Auspichiamo che il nuovo ed importante servizio contribuisca a difendere meglio i diritti dei cittadini.

Estate a Calcinaia

L'Assessorato alla Cultura presenta

Chiare, fresche... e dolci sere

Spettacoli sulle rive dell'Arno · II^o Edizione

Calcinaia, 27 giugno-28 luglio 2001

Mercoledì 27 Giugno

ore 21.30, 22.30, 23.30

Centro storico- spettacoli itineranti

(partenza dalla Torre dei Upezzinghi)

COMPAGNIA TEATRALE "I LUSIADI"

Risvegli dei luoghi dimenticati

AMOR DEI SENSI CHE MI ASSALE

Branzi e sonetti di W. Shakespeare

Venerdì 29 Giugno ore 21.30

Piazza Indipendenza

COMPAGNIA TEATRALE "VERTIGO"

LIVORNO AMORE MIO

di e con Marco Conte

regia di Marco Conte

A cura di "Intesateatro amatoriale"

Piazza Indipendenza

FANTASIA, UNO SPAZIO PER BAMBINI

Compagnia "Circusbandando"

DUMBA KATANGA

Viaggio divertente fra le diversità interculturali sempre più presenti nella nostra realtà

Martedì 10 Luglio ore 21.30

Piazza Indipendenza

PITTURA SOTTO LE STELLE

Estemporanea di pittura

15 pittori al lavoro su "La luce e l'ombra, paesaggi toscani". I dipinti, realizzati su grandi dimensioni, saranno venduti all'asta. Il ricavato sarà devoluto a favore dei bambini del Burkina Faso.

A cura di Paolo Grigò, coordinatore di "Rete Arte Contemporanea"

Piazza Indipendenza

ATMOSFERE

Con il pianista Artan Tushi e la cantante Silvia Barsotti

Giovedì 12 Luglio ore 21.30

Piazza Indipendenza

GRUPPO ALMA GITANA

NOCHE FLAMENCA

Grande Spettacolo di canto, musica e ballo flamenco

Lunedì 16 Luglio ore 21.30

Piazza Indipendenza

ORCHESTRA BAHIA

MUSICA DA BALLO, REVIVAL E MODERNA

Lunedì 23 Luglio ore 21.30

Piazza Indipendenza

FAMIGLIA SPAGNOLO

IL CIRCO MAGIC SHOW

Spettacolo viaggiante

Un'intera famiglia girovaga, dai genitori alla bambina più piccola, protagonista con vari numeri di contorsionismo, acrobazia, illusionismo, clown, giocoleria e mangiafuoco

Martedì 24 Luglio ore 21.30

Piazza Indipendenza

**NICK BECATTINI AND SERIOUS FUN
CONCERTO BLUES**

Con la partecipazione straordinaria

della cantante americana Miss Peaches

In collaborazione con Associazione Musicastrada

Piazza Indipendenza

FANTASIA, UNO SPAZIO PER BAMBINI

Compagnia "Circusbandando"

CHE BELLO LEGGERE!

Tra librini e libroni, risate e canzoni. Buffe avventure per tante letture

Giovedì 26 Luglio ore 21.30

Piazza Indipendenza

COMPAGNIA VOGA MANNEO!!!

ATTI UNICI

di Giuliano Novi

Rappresentazione in vernacolo pisano

Piazza Indipendenza

FANTASIA, UNO SPAZIO PER BAMBINI

Compagnia "Circusbandando"

UN TELEGRAMMA ALL'IMPROVVISI

Spettacolo clownesco per grandi e piccini.

Con frizzi, lazzi, equivoci, canzoni, danze, schiaffi, rincorse, cadute e gags esilaranti

Sabato 28 Luglio ore 21.30

Green Park Teatro del Cigno

COMPAGNIA TEATRALE "I LUSIADI"

ANIMI IN FONDO

Tratto da Torton Wilder

INGRESSO GRATUITO

PER TUTTI GLI SPETTACOLI

Direzione Artistica:

Alessandro Bonocore

Coordinamento organizzativo:

Teatro-Musica Fermenti vivi

Disegno originale del manifesto:

Paolo Grigò

Per informazioni:

Comune di Calcinaia 0587.265408

www.comune.calcinaia.pi.it

Nel mese di agosto i bar di Calcinaia, effettueranno il periodo di chiusura per ferie come di seguito indicato:

Bar Trattoria DA PIERO Via Giovanni XXIII, 1 - dal 6 al 25 agosto (compresi)

Bar LA PERGOLA P.zza Umberto, 1 - dal 20 agosto al 6 settembre

PICCOLO BAR Via Garibaldi dal 5 al 18 agosto

mentre gli alimentari...

ALIMENTARI BARACHINI MODIANO P.zza Manin, 4
sempre aperto

ALIMENTARI DESPAR di Galantini T. Via G. Matteotti, 27
sempre aperto

ALIMENTARI SANI ALESSANDRO Via V. Emanuele, 19
chiuso dal 17 al 30 luglio (compresi)

PANETTERIA SANTUCCI ALESSANDRO P.zza Umberto I, 7
chiuso dal 12 al 19 agosto (compresi)

MACELLERIA BARGHINI RENZO Via V. Emanuele, 33
chiuso dal 13 al 27 agosto (compresi)

MACELLERIA BIBBIANI VASCO Via G. Di Vittorio, 21
chiuso dal 28 luglio al 11 agosto (compresi)

Prospetto delle ferie per i mesi di Luglio-Agosto 2001 concordato fra le farmacie del turno di:

BIENTINA: dal 6 agosto al 26 agosto

BUTI: dal 6 agosto al 18 agosto

CASCINE DI BUTI: dal 20 agosto all'1 settembre

CALCINAIA: dal 23 luglio al 12 agosto compreso

LA ROTTA: dal 12 agosto al 28 agosto compreso.

I turni di guardia diurni, notturni e festivi durante il suddetto periodo di ferie saranno effettuati nella loro successione naturale, cioè:

Per il mese di luglio:

dall 1 al 7: La Rotta

dal 7 al 14: Cascine di Buti

dal 14 al 21: Calcinaia

dal 21 al 28: Buti

dal 28 al 4 agosto: Bientina

Per il mese di agosto:

dal 4 all'11: La Rotta

dall'11 al 18: Cascine di Buti

dal 18 al 25: Calcinaia

dal 25 al 1 settembre: Buti

FARMACIA COLETTI - FORNACETTE

Chiuso il 13 e 14 agosto

Il servizio in questo periodo sarà garantito dalle farmacie

- COLI di Calcinaia

- FERRETTI di Pontedera

- COMUNALE di Cascina

I ricordi raccontati dai ragazzi

Come molti di voi ricorderanno l'anno scorso fu presentato un libro dal titolo MI RICORDO, che era frutto di molte interviste fatte ad anziani della nostra Comunità.

L'idea nasce dal desiderio di non disperdere le memorie storiche dei nostri Conciatadini.

La lega SPI CGIL, di Fornacette, in collaborazione con la Biblioteca Pier Paolo Pasolinie con il patrocinio del Comune di Calcinaia, raccolse in un volume tali interviste.

Ogni protagonista ha raccontato a piacere un periodo della propria vita, con il risultato di una descrizione particolareggiata degli ultimi 50 anni della nostra storia, della nostra cultura, dove ogni cittadino non più giovane ci si riconosce.

Ci sembrava doveroso dare agli anziani la possibilità di rendere viva la loro passione civile, anche attraverso queste testimonianze, questi ricordi scritti, ed al tempo stesso offrire alle giovani generazioni un'ulteriore opportunità di riflessione storica.

Questo libro ha raggiunto l'obiettivo che noi ci eravamo prefissi.

Noi volevamo che i nostri nipoti conoscessero la storia vissuta dai loro nonni in maniera diversa, di come era scritta nei libri di storia.

Abbiamo trovato la scuola aperta per recepire questo messaggio e quindi è stato presentato nelle scuole, gli alunni hanno discusso e approfondito questi racconti con gli anziani protagonisti.

Successivamente i ragazzi assistiti dalle loro insegnanti hanno elaborato e descritto sia in disegni che per iscritto, tali rac-

conti, realizzando un lavoro di grande sensibilità e valore.

Devo confessare che non mi sarei aspettata di riscontrare tanta attenzione nei ragazzi, tanto interesse e curiosità.

Ho sempre accompagnato i nonni nella scuola e vi posso assicurare che ci hanno tempestato di domande, anche al di fuori di ciò che era scritto nel libro.

Quindi non è vero che i ragazzi sono distratti, insensibili o indifferenti a ciò che li circonda, solo bisogna trovare il modo di coinvolgerli.

I ragazzi hanno recepito benissimo il nostro messaggio, ciò ci fa sperare che nel nostro Paese mai possano ripercorrersi strade, che cancellino le basi e le regole democratiche per la vita politica della Comunità.

Come dicevo i ragazzi hanno lavorato molto e bene che a noi è venuta la voglia di mettere tutto in un volume.

Questo volume è stato realizzato e presentato il giorno 21.04.2001 nella biblioteca Comunale a Calcinaia dal titolo "I ricordi dei nonni raccontati dai ragazzi". Siamo tutti molto soddisfatti, sia i nonni, che le insegnanti e i ragazzi, è uscito fuori proprio un bel libro!

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno creduto e contribuito alla realizzazione di tali lavori.

Prima di tutti i nonni, che hanno raccontato le loro storie, i ragazzi che li hanno elaborati, la Scuola tutta, il Comune e tutti coloro (e non sono pochi) che hanno contribuito economicamente a tale realizzazione

Iria Parlanti

Il logo per l'URP

L'Istituto Comprensivo di Calcinaia collabora con Associazioni, Enti, Istituzioni presenti sul territorio partecipando a concorsi e aderendo a specifiche iniziative che vengono offerte agli studenti.

Ne è esempio significativo la partecipazione al concorso che l'Amministrazione Comunale ha rivolto alla scuola inerente la progettazione di un LOGO per il nuovo ufficio relazioni con il pubblico (URP).

Diversi sono stati i disegni che gli alunni hanno elaborato, guidati dall'insegnante di educazione artistica Laura Rosellini, docente di scuola media del nostro Istituto e che hanno dimostrato la creati-

ività dei ragazzi.

La Commissione di esperti ha individuato nell'elaborato dell'alunna Elena Fondelli gli elementi idonei alla realizzazione del LOGO.

In una simpatica cerimonia avvenuta il nella Sala Consiliare del Comune di Calcinaia, alla presenza del Sindaco, degli Assessori Guelfi, Liberto, Perini, dell'insegnante Vicario Tognarelli, della professoressa Ristori e della giuria al completo, è stato consegnato il premio sia all'alunna che all'Istituto.

Il Vicario

Mario Tognarelli



La presentazione del libro in biblioteca

Per uno sviluppo sostenibile

Come annunciato tempo fa dal Sindaco Valter Picchi, anche a Calcinaia da qualche mese è stato avviato il procedimento per l'adozione del Piano Strutturale (strumento urbanistico che si sostituisce al Piano Regolatore di vecchia concezione). Pur essendo piccolo, il nostro comune presenta un grado di dinamismo elevatissimo in ogni settore. Negli ultimi trent'anni ci sono stati picchi consistenti di insediamenti abitativi ed economico-produttivi, per non parlare della crescita e dello sviluppo sempre maggiore delle associazioni no-profit.

La vivacità di Calcinaia va dunque sostenuta, indirizzata e governata attraverso uno strumento che riesca a conciliare l'attivismo della nostra popolazione con le esigenze pressanti di un territorio non certo sconfinato che chiede sempre maggiore tutela e attenzione, soprattutto dal punto di vista ambientale.

Raggiungere l'obiettivo che la Giunta e la maggioranza si sono prefissi sarà possibile solo attraverso un iter che vedrà coinvolte le persone che in questo territorio vivono ed operano. Per questo gli amministratori hanno già manifestato pubblicamente l'intenzione di elaborare percorsi di collaborazione con cittadini e associazioni, in modo da arrivare ad avere un Piano Strutturale realmente concertato.

È ovvio che il supporto di esperti, in occasioni come queste, risulta indispensabile. Le abilità tecniche e le conoscenze scientifiche di un gruppo eccellente di professionisti sono già state messe al lavoro.

Il team che questa maggioranza ha scelto per elaborare il nuovo strumento urbanistico è composto, oltre che da architetti ed urbanisti, da storici, geologi, geografi economici ed agronomi. Questi tecnici hanno già cominciato un lavoro di studio per competenze settoriali, che ci porterà ad avere un dettagliato quadro conoscitivo del territorio. Sulla base di questo, ci muoveremo successivamente per delineare gli indirizzi di sviluppo e riqualificazione del nostro comune.

L'indendimento annunciato dagli amministratori di maggioranza e sostenuto con forza dai DS, è quello di far crescere ulteriormente dal punto di vista sociale, economico ed ambientale la nostra collettività. L'azione che, in questo senso, verrà portata avanti si porrà nel solco delle linee di governo della Giunta regionale presie-

duta da Martini, che puntano ad avere nel territorio toscano livelli di disoccupazione sempre più bassi, maggiore sostegno alle attività produttive e servizi di qualità per tutti. Elementi che, come è possibile verificare anche nel nostro territorio, quando risultano perfettamente integrati tra di loro, producono un circolo virtuoso che tende ad elevare la qualità della vita dei cittadini a livelli sempre più alti.

L'integrazione positiva delle sfere sociali, economiche ed ambientali richiede però un'attenzione specifica ad ognuna di queste, che si deve tradurre in scelte politiche a sostegno di tutte, senza sperequazioni di sorta. Da questo punto di vista, pertanto, preoccupazioni consistenti, da parte nostra, appaiono legittime e giustificate. Il timore è che, con il mutamento del governo nazionale, le spirali virtuose di cui si accennavano prima, si spezzino. I segnali che provengono da Palazzo Chigi, assieme alle proposte dei nuovi ministri (proposte che si erano guardati bene dall'annunciare in campagna elettorale) non sono affatto rassicuranti.

Il ripristino dei ticket sanitari, la previsione di assicurazioni sanitarie private obbligatorie, lo smantellamento delle riforme della sanità e della scuola degli exministri Bindi e Berlinguer e le annunciate "riforme strutturali" della previdenza destano quanto meno qualche perplessità. Senza contare poi la proposta dell'onorevole Contestabile di varare una legge di amnistia per i reati di tangenti (definita peraltro "un'iniziativa apprezzabile" da Buttiglione); il progetto del Biancofiore di riformare l'istruzione eliminando sic et simpliciter una parte dell'art. 33 della Costituzione (quello che sancisce il diritto alle scuole private di esercitare la loro attività, purché senza oneri per lo Stato) e l'attacco alla 194 del solerte neoministro per le politiche comunitarie Buttiglione, il quale esorbitando dalle competenze assegnategli, propone una inopportuna e inefficace modifica delle legge sull'aborto.

In considerazione dell'attività svolta nel primo mese dal Governo Berlusconi c'è solo da augurarsi che l'annunciata "detossificazione" dell'Italia non sia mai portata a compimento.

Damiana Ragoni

Capogruppo "Calcinaia Democratica"





Si potrebbe fare uno spettacolo della storia della Gabbianella con i nostri genitori che ci aiutano e noi che si fanno i personaggi... Si potrebbe fare i disegni... Dalla storia altre storie. Si potrebbe fare le canzoni...

Dalla conversazione collettiva con i bambini per la programmazione delle attività, dopo la lettura del libro.

UNA FAVOLA DI SOLIDARIETÀ

“LA GABBIANELLA E IL GATTO CHE LE INSEGNÒ A VOLARE”

Una favola di solidarietà

“La gabbianella e il Gatto che le insegnò a volare”

Lo spettacolo che i bambini delle classi terze della scuola Elementare di Fornacette, via Morandi, hanno messo in scena venerdì 1 giugno, alle ore 21.15 presso la scuola media di Calcinaia, rappresenta la sintesi di un lungo percorso di lavoro nel quale sono stati coinvolti attivamente. È dalle loro proposte che gli insegnanti sono partiti per impostare e realizzare numerose attività di gioco e di lavoro che si inseriscono in un Progetto Educativo pluriennale “Diamoci la mano: noi e gli altri”.

Tra le finalità formative rientra l’acquisizione di conoscenze e competenze, ma anche di atteggiamenti e comportamenti indirizzati alla solidarietà, alla non-violenza e pace, per costruire un futuro diverso ed una Cultura ispirata ai valori di libertà, giustizia, uguaglianza. La metodologia di lavoro seguita tiene conto delle necessità di offrire ai bam-

bini prodotti culturali di qualità, come è il libro di Luis Sepulveda, a cui ci siamo liberamente ispirati per la realizzazione di un MUSICAL, prodotto con e dai bambini, attraverso parole, immagini, suoni e azioni. Esso è stato un utile strumento per stimolare i bambini, dopo la lettura, a pensare, parlare in gruppo, confrontarsi, ipotizzare soluzioni a problemi emersi, a fare proposte operative. E soprattutto ad impegnarsi, ognuno, attivamente per la realizzazione di un prodotto comune che è la risultanza della volontà, dell’azione partecipata di tutti e che noi abbiamo voluto offrire ai genitori, agli amministratori scolastici, locali, ai cittadini tutti, come messaggio significativo ed originale su cui poter riflettere.

*Per gli insegnanti
Rita Benvenuti*



Il gatto Zorba è felice perché il suo padroncino parte per le vacanze

I pensieri dei bambini

Dopo la lettura di un libro intitolato “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare” di Luis Sepulveda, che avevamo letto per tanti giorni, precisamente ogni venerdì, abbiamo fatto una conversazione collettiva dove ognuno di noi aveva detto la propria idea su che cosa fare dopo averlo letto. Fra queste una era quella del musical. Insieme alla maestra Carmen abbiamo deciso di realizzare tutte le nostre idee, ma prima di tutto il musical. Dopo lunghe e divertenti prove, fra cui lo studio del corpo e la creazione degli scenari, siamo arrivati al tanto sospirato giorno. Quindi venerdì 1 giugno 2001 alle ore 21.15 ci siamo ritrovati alla scuola media di Calcinaia. I costumi non erano tutti uguali: i gatti avevano la maglia rossa + jeans + orecchie rosse ed avevano il naso tinto di un trucco nero e i baffi disegnati. I gabbiani avevano una maglia bianca con le ali + jeans + becco arancione scuro. Le scene erano dieci più una dove c’era un balletto. Le musiche sono state fatte dal Prof. Mirko Malacarne e le luci erano controllate dal maestro Mario. Il pubblico era tantissimo e alcuni o scattavano fotografie o filmavano con la telecamera. Alla fine del musical Alessandro Fagiolini che è il babbo di una nostra compagna, ci ha dato uno per uno una medaglia ed anche alle maestre. La medaglia è di un materiale grigio o all’interno c’è il disegno di Gabriele Franchi e alcune scritte. Il libro che abbiamo letto ci dà un grande insegnamento; infatti una parte del libro dice così: “Sei una gabbiana. Su questo lo scimpanzé ha ragione, ma solo su questo. Ti cogliamo tutti bene, Fortunata. E ti vogliamo bene perché sei una gabbiana, una bella gabbiana. Non ti abbiamo contraddetto quando ti abbiamo sentito stridere che eri un gatto, perché ci lusinga che tu voglia essere come noi, ma sei

cal mi è piaciuto molto, perché rappresenta un testo narrativo di solidarietà, amore e affetto verso qualcuno diverso da noi.

Questo musical non è un musical come tutti gli altri, ma è un messaggio che rappresenta la solidarietà, cioè l’amicizia. A me è piaciuto molto perché per la prima volta si è dimostrato che la solidarietà è molto importante per sopravvivere, perché certe volte contare sugli altri è l’unico modo per vincere. Noi abbiamo della terza elementare abbiamo scelto questa storia per dare un segno di solidarietà all’altra gente e per far capire che ci deve essere più amore tra noi. Questa storia fa capire che si può convivere insieme anche se siamo diversi e che ci dobbiamo aiutare a vicenda.

“È molto facile amare chi è uguale a noi, ma qualcuno che è diverso è molto difficile e tu ci hai aiutato a farlo” (dalla “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”, Il Parte, cap. VI), spero che anche voi abbiate imparato. Questo è l’unico scopo di questo spettacolo.

Abbiamo scelto questo libro per una cosa che tutti dovrebbero sapere: anche se siamo diversi dobbiamo essere amici come Zorba (il gatto) e Fortunata (la gabbianella). Questa favola ci ha insegnato a rispettarci anche se siamo diversi.

Questa storia di solidarietà c’ha insegnato che non è importante essere tutti uguali, anzi è molto più bello essere diversi. Infatti nel testo ci sono delle frasi che indicano che è più bello esser diversi: “Abbiamo imparato ad apprezzare, a rispettare e ad amare un essere diverso”. E ancora: “È molto facile accettare e amare chi è uguale a noi, ma con qualcuno che è diverso è molto difficile e tu ci hai aiutato a farlo”. Questo è quello che ho capito.

PROKOFIEV RACCONTATO AI BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA

Il giorno 24/5 si è svolta nell’atrio della scuola media di Calcinaia una gradevole rappresentazione organizzata dai ragazzi della prima media e dedicata ai bambini della scuola materna.

Si è trattato della favola musicale “PIERINO E IL LUPO” del compositore russo Sergej Prokofiev, liberamente interpretata dagli alunni.

Nell’opera originale i personaggi della storia sono interpretati da strumenti musicali: ad esempio Pierino è rappresentato dagli archi dell’orchestra, il nonno dal fagotto, un’anatra dal suono nasale dell’oboe, ecc...

I ragazzi per rendere più facile la lettura e l’ascolto di questa favola, hanno rappresentato ogni personaggio sotto forma di marionette, allestendo quindi una piacevole sceneggiatura, sottolineando così le varie vicende e i passaggi musicali dell’opera.

Questo lavoro è stato molto apprezzato dai bambini della scuola materna, che hanno applaudito calorosamente. Bravi, quindi, gli alunni della scuola media, gli insegnanti che hanno contribuito alla realizzazione del lavoro sotto la magistrale guida di Luisa Baschieri del centro CIAF.

I bambini fanno teatro

“La Brutta Addormentata” e “Ombre”.

*I bambini fanno teatro;
dal testo alla rappresentazione.*

*Progetto Educativo
delle classi I A e I B di Fornacette.*

Le due classi hanno deciso di partecipare alla rassegna teatrale prendendo avvio dal lavoro interdisciplinare sulla fiaba.

Hanno rivisto e rielaborato, con idee e spunti personali, i testi classici di Perrault.

I piccoli alunni, tramite giochi di sostituzione e modifiche sulla struttura conosciuta, hanno attualizzato ambienti e personaggi fino alla produzione di un testo che risulta coinvolgente, sia per le emozioni immutate della “fiaba tradizionale”, sia per ciò che contiene di nuovo espresso spontaneamente dai bambini.

Ed il nuovo non è né artificioso né retorico: è la fantasia dei piccoli, il loro modo di vedere gli altri, di recepire e interpretare notizie e messaggi della società nella quale vivono.

Hanno rivisto, in chiave ironica “La Bella Addormentata” facendo sì che la magia giocasse un brutto scherzo alla bambina della favola antica che, oltre a dormire, diviene un’inguaribile ghiottona circondata da dolci e gelati, in un susseguirsi di recitazioni e canti coinvolgenti e

significativi.

“Ombre” è la rielaborazione di “Cappuccetto Rosso”, dove la protagonista vive in una moderna città, caratterizzata dal traffico e gente frettolosa.

Guidati dalla musica si animano i personaggi immaginari del mondo dei bambini, in un susseguirsi di quadri suggestivi di figure e movimenti.

Non c’è il lupo cattivo, ma “Ombre” che materializzano i pericoli e le paure che talvolta turbano l’infanzia.

Le fiabe hanno entrambe un lieto fine perché i bambini, nelle loro creazioni fantastiche inseriscono il personaggio che aiuta e porta a una conclusione rassicurante, dimostrando con ciò la loro naturale aspirazione a vivere in un mondo dove si sentono aiutati ed amati.

È stato gratificante, per i bambini, presentare al pubblico il loro lavoro e sentire la viva approvazione ed il meritato plauso.

Come educatori riteniamo l’esperienza altamente formativa per il progetto didattico che ha visto, in ogni momento, gli alunni al centro del lavoro di ricerca, lavoro che, se pur a livello intuitivo, ha contribuito a delineare e far loro conoscere un metodo che consente di partire da un’idea e di giungere, attraverso varie fasi operative, alla sua realizzazione.

L’ambiente in piazza un fiore per la scuola

“Un fiore per la scuola” è stato lo slogan che spontaneo è stato coniato dagli studenti presenti allo stand “L’ambiente in piazza” del nostro Istituto Comprensivo, nei giorni 19 e 20 maggio per la sagra della nozza a Calcinaia.

Insieme hanno fatto gruppo e sono sciamati lungo il corso del paese fra la folla che indugiava tra i banchi del mercato.

Tenevano in mano i variopinti fiori di carta che i bambini ed i ragazzi di tutti i plessi avevano costruito con materiale riciclato e li hanno dati in offerta sorridenti e fiduciosi a tutti quelli che incuriositi dalla novità dell’approccio si fermavano ad ascoltarli. La mostra intanto veniva visitata da cittadini attratti dalla presenza sulla piazza di due bianchi gazebo che riparavano la documentazione dei percorsi di lavoro condotti dai colleghi con

classi.

Su un lungo tavolato erano esposti i manufatti prodotti dagli alunni, dai piccolissimi della scuola dell’infanzia ai più grandi della scuola media, mentre i docenti presenti allo stand spiegavano al pubblico le finalità del progetto ambiente.

Vogliamo qui ringraziare tutte quelle persone sconosciute che hanno dato il loro contributo alla nostra scuola in cambio di un fiore di carta offerto dai ragazzi; grazie alla loro partecipazione sarà possibile per il prossimo anno scolastico acquistare materiale importante per il sostegno all’apprendimento.

Hanno collaborato alla iniziativa dell’Istituto, l’Assessore all’Ambiente Paolo Pieracci, l’Ufficio Tecnico del Comune, la ditta Ecofor, la Biblioteca Comunale, il sig. Damiano Carpita, i genitori signora Bardini del plesso scuola elementare di Calcinaia, la signora La Marca del plesso scuola media di Calcinaia. Si sono alternati allo stand della scuola i docenti: Cristina Magretti, Magda Ristori, Maria Stacchini, Franca Tamberi.

Prof.ssa Magda Ristori
Referente per i Progetti con il Territorio

Movimento ed armonia



La danza è cultura e se il comune lettore, non addentro alla disciplina, avesse qualche dubbio sarebbe bastato per ricredersi che avesse assistito al saggio di danze popolari ed etniche il 7 maggio u.s. L'iniziativa è frutto del progetto interculturale svolto dagli alunni del plesso delle elementari e medie di Calcinaia condotto dal professore Fausto Moschini, docente di educazione fisica in servizio nel nostro istituto unitamente ai colleghi delle elementari.

La palestra comunale ha visto in pista tutti i bambini ed i ragazzi che insieme o a vicenda eseguivano all'unisono l'educazione motoria in modo ludico ed altret-

tanto impegnativo, mentre sugli spalti un pubblico gremito di familiari e amici seguiva con passione i ritmi musicali e i passi di danza dei ragazzi. Molta è stata la soddisfazione per aver portato a termine così positivamente un lavoro collegiale che ha interessato due ordini di scuola su un tema comune; è stata una prima esperienza in questo ambito che ci conforta nel proseguire in questa direzione, fruendo della professionalità del corpo docente del nostro istituto.

Prof.ssa Magda Ristori

Referente per i progetti con il territorio

PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

L'istituto Comprensivo di Calcinaia, in collaborazione con il Comune di Calcinaia, in particolare con l'Assessorato allo Sport, gestito dall'Assessore Guelfi, unitamente all'ufficio Sport della Provincia di Pisa, intende attivare per il prossimo anno scolastico un progetto di EDUCAZIONE MOTORIA, consistente in tre percorsi differenziati per gli ordini di scuola presenti nel nostro territorio.

Le attività sono state programmate dal Prof. Michelotti, con il contributo dei Docenti di educazione motoria; l'obiettivo del progetto prosegue l'iniziativa già avviata nell'anno scolastico 1999/2000 e che ha dato risultati estremamente positivi nel promuovere e sostenere percorsi motorio ricreativi e ludico sportivi tra gli alunni. Il progetto si avvarrà anche di esperti estreni specializzate in varie discipline sportive. Il Nostro Istituto, ancora una volta si prodiga per offrire agli studenti del proprio territorio progetti di qualità in tutti gli ambiti disciplinari.

Il Vicario
Mario Tognarelli

Maria Rita Dolfi

Improvvisamente ci ha lasciato Maria Rita Dolfi, insegnante della scuola elementare di Fornacette, in servizio in via Morandi, presso il nostro Istituto.

Addolorati per la precoce scomparsa colleghi, bambini e genitori le hanno dato l'ultimo saluto alla presenza dei parenti e di numerosi amici nella chiesa di S. Giovanni alla Vena.

A noi colleghi piace ricordarLa, quando lontani i tempi della sua malattia lavorava con passione e professionalità nella scuola, offrendo la sua collaborazione a diversi progetti che hanno contribuito validamente alla formazione dei ragazzi.

Le offerte del personale docente, non docente e dei familiari e genitori saranno devolute in beneficenza, in Sua memoria.

Sport

GIOVANISSIMI ALLA RIBALTA AL TENNIS DI FORNACETTE

Si è concluso con una bella finale fra due promettenti minitennisti il torneo di tennis "under 12" che la famiglia Masoni ha voluto donare al Tennis Club di Fornacette per ricordare Dino e Piero, due sportivi che hanno onorato Fornacette nello sport: ha vinto Marco Roy, classe 1989, che in semifinale aveva battuto Filippo Ciampalini e in finale ha superato in due combattutissimi sets, il coetaneo Andrea Massariello il quale aveva vinto di misura su Matteo Cicchini.

Il seeding era in realtà formato da una poco numerosa rappresentanza delle giovani promesse locali e comunque della nostra zona; spiccava soprattutto l'assenza del campioncino pontederese Matteo Trevisan e delle altre promesse dei forti circoli livornesi e della Versilia. Ma tant'è, nonostante gli sforzi encomiabili dei piccoli circoli periferici, come quello di Fornacette appassionatamente guidato da Luca Masoni e Angiolo Vanni, il Tennis continua il suo lento declino e il "Memorial Masoni", seppure alla prima edizione, ne è la riprova.

Manca un forte impegno della Federazione, soprattutto a livello periferico: l'UISP, encomiabilmente organizza una volta l'anno il "Tennis in Piazza" ma dimentica di coinvolgere i circoli della città, le scuole sono completamente assenti, la televisione non trasmette più nemmeno gli Internazionali del Foro Italico ed inoltre anche i maestri sia quelli "federali" che gli altri non riescono più ad appassionare i ragazzi: la riprova è che a Fornacette, a parte i babbì, non c'era nessuno ad assistere, nemmeno alla cerimonia sempre ottimamente organizzata dal Circolo di Fornacette, della premiazione.

A Fornacette però non disperano e vanno avanti per la loro strada di rinnovamento e di incremento della loro attività, sempre che non gli venga a mancare almeno il sostegno che l'amministrazione comunale si è impegnata a fornire con la realizzazione del nuovo impianto sportivo di tennis nella zona sportiva sul terreno generosamente offerto dalla famiglia Barsotti.

Sport



GRANDE SUCCESSO DELL'AMAZZONE MARTINA AL CAMPIONATO TOSCANO DI EQUITAZIONE

La sedicenne Martina Montagnani, residente a Fornacette appassionata fin da piccola per lo sport equestre, ed il rapporto con il cavallo, è riuscita a conciliare gli impegni scolastici con gli allenamenti, che si svolgono presso il Club Ippico "le Sbarre", sotto la direzione dell'istruttrice Linda Vanni risuotendo ottimi risultati classificandosi ai primi posti nei vari concorsi di equitazione.

L'Amazzone in occasione del Campionato Toscano, organizzato in data 1, 2, 3 giugno nella tenuta Salviati di Migliarino in sella al fantastico Corsar 2° si è aggiudicata il primo posto della categoria allievi, conquistando la medaglia d'oro. Questo risultato gli permetterà di partecipare al campionato Nazionale che avrà luogo a Cervia in data 13 - 14 - 15 luglio c.a.

Recuperato e valorizzato il lago un tempo degradato e in abbandono

È stato inaugurato il 27 maggio 2001 il Green park, ovvero il lago del Marrucco, ex cava di sabbia, ex alveo del fiume Arno prima del taglio su studi di Leonardo da Vinci, oggi accogliente centro turistico in mezzo alla natura con teatro all'aperto, ristorante, birreria, spazio giochi e area sportiva. Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti numerose autorità, tra cui l'Assessore regionale alla Sanità Enrico Rossi. Per gli abitanti di Calcinaia, ingresso gratuito dalle ore 15. La vista è suggestiva con il galcone ottocentesco nel bel mezzo del lago che è il fiore all'occhiello del Green Park, un'area verde di

